Anno LVI – N. 279 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Venerdì 23 ottobre 2026

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 ottobre 2026 - n. XII/6954
Rifinanziamento della misura di incentivazione 2026/2027 per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di merci e di persone a favore delle micro, piccole e medie imprese, delle imprese sociali e degli Enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) con sede in Lombardia 2

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Cultura

Decreto direttore generale 21 ottobre 2026 - n. 13990
Approvazione del bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – Anno 2026 - d.g.r. n. XII/6905 del 12 ottobre 2026 4

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 20 ottobre 2026 - n. 13886
Approvazione di un elenco di professionisti abilitati al collaudo tecnico degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 della l.r. legge regionale 23 marzo 1998, n. 8 e/o al collaudo tecnico-amministrativo delle opere delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica superficiale, ai sensi dell'art. 25 del r.d. regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 e dell'art. 21, comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 23

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Cultura

D.d.g. 21 ottobre 2026 - n. 13990
Approvazione del bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – Anno 2026 - d.g.r. n. XII/6905 del 12 ottobre 2026

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE CULTURA

Vista la legge regionale 29 aprile 2025, n. 5, «Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia»;

Richiamati:

- il programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42;
- il programma triennale per la cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo», approvato con d.c.r. n. XII/1580 nella seduta del 30 giugno 2026;
- la d.g.r. n. XII/ 6905 del 12 ottobre 2026, «Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. Anno 2026 - (a seguito di parere della commissione consiliare). Modalità di collaborazione con ANCI Lombardia»;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21 «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

Dato atto che la predetta d.g.r. n. XII/6905 del 12 ottobre 2026 ha:

- approvato i criteri per la predisposizione del «Bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – anno 2025»;
- demandato al Direttore Generale competente l'adozione del Bando 2026 a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;
- stabilito che i contributi concessi a valere sul bando oggetto del presente provvedimento non rilevano ai fini della normativa europea sugli Aiuti di Stato;
- approvato lo schema dell'accordo di collaborazione con ANCI Lombardia per la tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, in attuazione della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5, riconoscendo un importo di € 50.000,00 a titolo di mero rimborso della spesa sostenuta da ANCI Lombardia;
- Stanziato risorse complessive pari a € 950.000,00, esercizio 2026, suddivise come segue:
  - € 700.000,00, per le spese di natura corrente cap. 05.02.104.017189 - Promozione a bande, fanfare e gruppi folk, finanziate con la linea A;
  - € 50.000,00, cap. 05.01.203.017189, a titolo di rimborso spese in attuazione dell'accordo con ANCI Lombardia approvato dalla d.g.r. 6905 del 12 ottobre 2026;
  - € 200.000,00, per le spese in conto capitale cap. 05.01.203.017190 - Sostegno agli investimenti di bande, fanfare, cori e gruppi folk;

Ricordato che, come previsto dal suddetto Accordo di collaborazione, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia svolgerà attività di supporto a Regione Lombardia nella realizzazione dell'iniziativa in relazione a:

- raccolta delle richieste di finanziamento da parte dei potenziali beneficiari del bando, coerentemente con le modalità condivise con Regione Lombardia e utilizzando una modalità da concordare con Regione Lombardia;
- supporto ai possibili beneficiari del bando mettendo a disposizione servizi di help desk nelle fasi di presentazione del progetto, nella gestione delle criticità legate alle procedure amministrative per la progettazione e l'attuazione delle attività previste e nelle fasi di rendicontazione dei progetti - attività di istruttoria ai fini della concessione dei contributi previsti dalla l.r. 5/2025. Tale attività viene effettuata coerentemente con i criteri approvati dalla giunta regionale;
- predisposizione di una proposta di graduatoria dei soggetti e/o degli interventi ammissibili a finanziamento da condividere con Regione Lombardia che approva formalmente tale graduatoria in esito dell'istruttoria e della valutazione svolte;
- raccolta e verifica della rendicontazione finale da parte dei beneficiari dei finanziamenti regionali e, conseguente erogazione dei finanziamenti;

Visto l'allegato documento, parte integrante sostanziale (all.1), avente ad oggetto «Bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – anno 2025»;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione della d.g.r. n. XII/6905 del 12 ottobre 2026, all'approvazione del bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – anno 2026 - allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co.2 della l. 241/90;

Preso atto che l'informativa relativa al trattamento dei dati personali è stata regolarmente aggiornata in coerenza con il bando allegato al presente decreto e che, ai fini della valutazione della protezione dei dati fin dalla progettazione (Privacy by Design), si conferma l'applicabilità dell'analisi predisposta per il bando dell'annualità precedente, non essendo intervenute modifiche in relazione ai requisiti dei soggetti interessati, alle categorie di dati trattati e alle modalità del relativo trattamento;

Vista la comunicazione del 20 ottobre 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra gli atti di cui all'allegato 2 del dsg n. 6833 del 16 maggio 2019, attuativo della d.g.r. 6777 del 30 giugno 2017, per i quali non si deve redigere la scheda aiuti e non richiedono la valutazione del Comitato aiuti;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 in materia di organizzazione e personale e verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in forza dei provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Bando a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia (ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025) – anno 2026» in attuazione della d.g.r. n. XII/6905 del 12 ottobre 2026, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 950.000,00 sul Bilancio 2026 ed è destinata come segue:

- Linea A € 700.000,0 cap. 05.01.203.017189;
- Linea B € 200.000,00 cap. 05.01.203.017190;
- € 50.000,00, a titolo di rimborso spese a favore di ANCI Lombardia in attuazione dell'accordo di collaborazione citato in premessa, cap. 05.01.203.017189;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

ALLEGATO 1

BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2026

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
B.2 PROGETTI FINANZIABILI
B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ – LINEA B
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
C.3 ISTRUTTORIA
C3.A MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO
C3.B VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
C3.C INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
C3.D CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA
C4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
C4.A ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE
C4.B CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE
C4.C VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONI DEI CONTRIBUTI
D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI
D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI
D.10 ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI
ALLEGATO 1 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
10. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI.
11. MODIFICHE.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando intende sostenere: bande musicali, fanfare, cori, gruppi folk e gruppi strumentali della Lombardia, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2025. E' finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno alla diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico, strumentale e dei complessi bandistici, cori gruppi strumentali e gruppi folk della Lombardia, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare lombardo in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.

Il bando 2026 si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la conoscenza, la diffusione e la pratica della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico e delle fanfare, con particolare attenzione al repertorio musicale popolare lombardo;
- promuovere e sostenere iniziative musicali bandistiche, corali e folkloristiche di rilevante interesse artistico, storico ed etnomusicologico;
- sostenere progetti di orientamento musicale di tipo bandistico, corale, strumentale e folkloristico anche finalizzati alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del repertorio musicale popolare e amatoriale lombardo;
- incentivare la realizzazione di attività di educazione e di corsi di formazione musicale amatoriale di tipo bandistico, corale e folkloristico;
- promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori;
- sostenere le bande musicali, i cori, le fanfare e i gruppi strumentali per acquisto, miglioramento e completamento di attrezzature e allestimenti, di strumenti musicali, partiture, divise e abiti tradizionali, recupero e fruizione di spazi destinati alle prove;
- sostenere i costi di trasporto e ospitalità di complessi bandistici, corali, di fanfare, di gruppi strumentali e folk per favorire spettacoli;
- supportare la formazione musicale di tipo bandistico, corale, strumentale e folkloristico e di aggiornamento e qualificazione professionale dei relativi direttori, esecutori e trascrittori;
- agevolare il recupero e restauro di materiali storici, quali strumenti d'epoca, spartiti, documenti d'archivio, abiti tradizionali e altri beni mobili ai fini della loro conservazione e fruizione.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale L.R. 5/2025 "Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia";
- Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 - pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.
- D.g.r. n.XII/6790 del 21 settembre 2026 "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. Anno 2026 - (richiesta di parere alla commissione consiliare)";
- D.g.r. n.XII/6905 del 12 ottobre 2026 "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. Anno 2026 - (A seguito di parere della Commissione Consiliare) – Modalità di collaborazione con ANCI Lombardia";

A.3 Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei contributi

- i Comuni in rappresentanza della propria banda civica, se non costituita con statuto autonomo
- i complessi amatoriali bandistici e corali
- i gruppi strumentali e folk
- le fanfare facenti parte di associazioni d'arma
- i sodalizi che si occupano in misura prevalente del repertorio musicale popolare e amatoriale lombardo
- gli enti, le associazioni e le istituzioni private senza fini di lucro con finalità educativo-culturali connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale, strumentale e folkloristica.

I soggetti beneficiari devono:

- Avere sede legale o operativa in Lombardia
- Essere legalmente costituiti da almeno due anni
- Essere attivi in Lombardia da almeno due anni
- Non avere finalità di lucro
- Presentare nello statuto, in modo prevalente, finalità connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale e folkloristica, oppure, solo per i Comuni (bande civiche) e le fanfare facenti parte di associazione d'arma legalmente costituite (le fanfare non costituite in forma autonoma) è richiesto di dimostrare la continuità di attività musicale negli ultimi due anni.

Possono altresì presentare domanda le associazioni e le federazioni rappresentative di cori, bande, fanfare e gruppi folkloristici costituite da almeno due anni e operative sul territorio della regione Lombardia.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di invio della domanda.
Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando (scegliendo tra linea A e linea B).

Non potranno presentare domanda di contributo i soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto a valere su altro bando regionale nell'anno 2026.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 900.000,00 a valere sul bilancio regionale 2026, così suddivisi sulle due linee:

- € 700.000,00 sulla linea A "Sostegno alle attività"
- € 200.000,00 sulla linea B "Sostegno per acquisti"

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo – per entrambe le linee - è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto in ordine di arrivo delle domande e fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Sono previste due linee di intervento:

Linea A Sostegno alle attività

Nell'ambito di questa linea è concesso un contributo di importo fisso, fino a esaurimento delle risorse disponibili ai complessi bandistici, cori e gruppi folk amatoriali, sodalizi, enti e associazioni che svolgono con continuità attività di musica dal vivo, anche attraverso la valorizzazione del repertorio tradizionale lombardo, attività di ricerca e salvaguardia del patrimonio storico-musicale, produzione di musica originale, trasporto e ospitalità o, a sostegno di tale attività continuativa.

Sulla linea A sarà concesso un contributo a fondo perduto di importo fisso a ciascun soggetto che rispetta i requisiti di cui al punto A.3, in ordine cronologico di arrivo delle domande e fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, a fronte di presentazione del bilancio relativo all'anno precedente e di autocertificazione delle attività svolte e previste tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.

Il contributo viene quantificato in:

- 2.000,00 euro ai soggetti con uscite a bilancio per l'anno 2025 fino a 15.000,00 euro;
- 2.500,00 euro ai soggetti con uscite a bilancio per l'anno 2025 superiori a 15.000,00 euro e inferiori a 30.000,00 euro;
- 3.000,00 euro ai soggetti con uscite a bilancio uguali o superiori a 30.000 euro.

Inoltre:

- ai soggetti ammissibili al finanziamento che hanno organizzato specifiche iniziative durante la settimana regionale della musica lombarda, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 5/2025, verrà erogato un contributo aggiuntivo, di 500,00 euro.
- Ai soggetti con sede in un comune appartenente a una comunità montana ovvero in un comune con popolazione fino a 5.000 abitanti, è riconosciuto un ulteriore contributo aggiuntivo di 500,00 euro, attribuito d'ufficio sulla base della sede risultante dall'anagrafica del richiedente, senza necessità di dichiarazione o documentazione ulteriore.

I suddetti contributi aggiuntivi sono cumulabili tra loro.

Linea B Sostegno per acquisti
Nell'ambito di questa linea sono ammissibili le richieste di finanziamento per acquisto di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, fissi e mobili, funzionali all'esercizio dell'attività, per il recupero e fruizione di spazi destinati alle prove, nonché per il recupero e restauro di materiali storici, quali strumenti d'epoca, spartiti, documenti d'archivio e abiti tradizionali.
Non sono ammissibili a valere sulla linea B le spese per acquisto di divise o parti di esse.
Sulla **Linea B**, la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di **5.000 euro** e comunque pari **al massimo al 50%** del costo di progetto presentato. Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.
L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta per una sola linea.

I contributi di cui al presente Avviso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.

B.2 Progetti finanziabili

Linea A Sostegno alle attività
Nell'ambito di questa linea saranno verificati i soli requisiti formali di ammissibilità e le uscite a bilancio 2025 del soggetto richiedente.
Non sono ammissibili a valere sulla linea A le spese per acquisti di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, né spese per recupero e fruizione di spazi destinati alle prove (ammissibili invece a valere sulla linea B).

Linea B Sostegno per acquisti
Nell'ambito di questa linea sono ammissibili i progetti rivolti all'acquisto di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, fissi e mobili, funzionali all'esercizio dell'attività, per il recupero e fruizione di spazi destinati alle prove, nonché per il recupero e restauro di materiali storici, quali strumenti d'epoca, spartiti, documenti d'archivio e abiti tradizionali.
Non sono ammissibili a valere sulla linea B le spese per acquisto di divise o parti di esse, né spese per la realizzazione delle attività.

Il **costo minimo** di progetto per la **linea B** è pari ad **€ 1.000,00**.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità – linea B

Sono considerate ammissibili per la **Linea B** le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto di strumenti musicali o parti di essi (ad es. bocchini, ance, membrane di ricambio per percussioni, mazze e bacchette per strumenti a percussione…)
- Acquisto di allestimenti quali stendardi/insegne o leggii/letturini e libretti
- acquisto di attrezzature per il recupero e la fruizione di spazi destinati alle prove
- spese per recupero e restauro di materiali storici, quali strumenti d'epoca, spartiti, documenti d'archivio e abiti tradizionali.

È obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) n. ***E44J26000590002*** nei giustificativi di spesa[1].

E' obbligatorio l'inserimento del CUP nelle quietanze di pagamento (come strumento dimostrativo della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale) nei seguenti casi:
- per i giustificativi di spesa emessi ma non quietanzati prima della pubblicazione del presente bando;
- per i giustificativi di spesa emessi da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- per i giustificativi di spesa relativi a interventi già beneficiari di agevolazioni pubbliche concesse prima dell'assegnazione del contributo regionale.

È obbligatorio presentare apposita dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sottoscritta in forma elettronica o digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita delega che dimostri della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale:
- per i giustificativi emessi e già quietanzati prima della pubblicazione del presente bando;
- in caso di comprovata impossibilità di apposizione del CUP nei giustificativi e nelle relative quietanze di pagamento per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario.

L'acquisto di strumenti usati è ammissibile esclusivamente in via eccezionale se rispetta le seguenti condizioni:
- Il venditore attesta tramite dichiarazione l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici nel corso dei sette anni precedenti;
- Il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;

Non sono ritenute ammissibili a valere sulla **linea B** spese per acquisto di lubrificanti per strumenti musicali e altri generi considerati "di consumo" né attrezzi per la manutenzione (es. scovolini), né divise o parti di esse.
Inoltre, non sono ammissibili spese per realizzazione attività, che sono invece sostenute a valere sulla linea A.

---

[1] *Rif. Circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1del Ministero dell'Economia e delle Finanza – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.*

I pagamenti dovranno essere stati effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.
Non sono in alcun modo ammissibili le spese in contanti.
Le spese ritenute ammissibili, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo ed effettivamente sostenute e pagate, devono essere opportunamente documentate e tracciabili (art.1 co.4 del DM 1/7/2014)

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono pertanto risultare:
- Imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso
- Strettamente correlate e coerenti con le attività del soggetto richiedente
- Sostenute a partire dal 1° gennaio 2026
- Rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili.

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 del 20 novembre 2026 alle ore 16.00 del 3 dicembre 2026** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito. Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa, si consiglia pertanto di provvedere per tempo, anche precedentemente all'apertura dello sportello.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.
L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba,

Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN
Per la richiesta del codice PIN:
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs
L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: http://www.crs.regione.lombardia.it/

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.
L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/
Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni in procedura.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
E' ammessa, in alternativa, la firma olografa, allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere completata allegando i seguenti documenti obbligatori:

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine dell'inserimento dei dati richiesti)
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti
- Bilancio 2025 e relativo verbale di approvazione
- Solo nel caso il firmatario non coincida con il legale rappresentante, atto di delega
- Solo per **linea B**: preventivi dettagliati delle spese da effettuare o, se già effettuate, copia delle fatture

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:
Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
Dichiarazione se il soggetto è sottoposto al DURC;

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna linea. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse non saranno istruite.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande presentate sarà fatta da ANCI Lombardia e riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e la completezza documentale.
ANCI Lombardia effettuerà l'istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande presentate, mediante verifica documentale, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di ricezione.
A seguito di verifica, sarà assegnato a ciascun soggetto risultato ammissibile un contributo, così determinato:
su linea A:

- contributo fisso in base alle uscite del bilancio 2025, fino a esaurimento della dotazione finanziaria;

su linea B:

- contributo pari al 50% delle spese ammissibili e fino al limite massimo di spesa previsto al punto B.1 del presente bando, fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Per entrambe le linee, le domande pervenute a seguito di esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite.
Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- per linea B: coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando;
- per linea B: rispetto della soglia minima di costo di progetto;
- per linea B: rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (dal 1 gennaio 2026);
- presentazione di una sola domanda di contributo;
- non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2026.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:
- ammessi a contributo
- non ammessi a contributo
- non ammessi per esaurimento della dotazione finanziaria

Le domande pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite.

C3.c Integrazione documentale
Per entrambe le linee, ANCI Lombardia potrà richiedere integrazioni documentali e specifiche che dovranno pervenire entro il termine di 5 giorni solari dalla data della richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dal termine per l'invio delle domande.

Sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ANCI Lombardia condividerà con Regione uno o più elenchi, suddivisi nelle due linee A e B, di:
- soggetti ammessi e finanziati;
- soggetti non ammessi per mancanza di requisiti;
- soggetti non istruiti per esaurimento delle risorse.

I contributi saranno assegnati fino a esaurimento delle risorse disponibili, in ordine cronologico di presentazione delle domande (farà fede esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi).

L'ultimo soggetto classificatosi in posizione utile per accedere al contributo potrà ricevere un importo inferiore a quanto spettante.

Sulla base degli elenchi redatti da ANCI Lombardia, il Responsabile del procedimento con proprio atto individuerà:
- le richieste ammesse a contributo
- le richieste non ammesse
- le richieste non istruite;
- l'importo concesso.

Gli esiti saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato da ANCI Lombardia con le seguenti modalità:
- per la linea A: in un'unica soluzione, a seguito di approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombarda;
- per la linea B il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della/e fattura/e quietanzata/e relative alle spese effettivamente sostenute e sua/loro validazione da parte di ANCI Lombardia.

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro il primo semestre del 2027.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. ANCI Lombardia provvederà inoltre a inviare le istruzioni relative alla predisposizione e invio della documentazione necessaria per la rendicontazione dei costi sostenuti.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione, dovuta per la sola linea B, dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* (raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandi.regione.lombardia.it).

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie per la linea B devono essere relativi ad attività svolte a partire dall'anno 2026. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento di invio della rendicontazione.

La rendicontazione, dovuta solo per linea B, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario da parte del legale rappresentante del soggetto;
2) copia delle fatture e delle relative quietanze di pagamento
3) eventuale autocertificazione in caso di comprovata impossibilità di apposizione del CUP nei giustificativi e nelle relative quietanze di pagamento.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da ANCI Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).
In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)).

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi
Ogni modifica alla documentazione presentata dai soggetti ammessi a contributo dovrà essere comunicata tempestivamente agli uffici di ANCI Lombardia via pec, all'indirizzo bandi@pec.anci.lombardia.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:
- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste da ANCI Lombardia o da Regione Lombardia;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui attività e progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, ANCI Lombardia accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.
Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza nei seguenti casi:
- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;

Nel caso in cui il progetto sia comunque realizzato ma il disavanzo rendicontato sia inferiore al contributo concesso, il contributo sarà rideterminato.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e

contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:
- Numero di domande ammesse a contributo
- Numero di bande sostenute

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. Cultura.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito di ANCI Lombardia www.anci.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:
- E-mail: assistenzabandi@anci.lombardia.it
- Telefono: 02-72629601

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	***BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2026***
DI COSA SI TRATTA	Il presente bando, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2025, è finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno alla diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico, strumentale e delle fanfare della Lombardia, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare lombardo, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.
TIPOLOGIA	L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Potranno presentare domanda di contributo soggetti giuridici legalmente costituiti da almeno due anni, senza finalità di lucro o con

	obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, in particolare: - i Comuni in rappresentanza della propria banda civica, se non costituita con statuto autonomo - i complessi amatoriali bandistici e corali - i gruppi strumentali e folk - le fanfare facenti parte di associazioni d'arma - i sodalizi che si occupano in misura prevalente del repertorio musicale popolare e amatoriale lombardo - gli enti, le associazioni e le istituzioni private senza fini di lucro con finalità educativo-culturali connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale, strumentale e folkloristica. I soggetti beneficiari devono: - Avere sede legale o operativa in Lombardia - Essere legalmente costituiti da almeno due anni - Essere attivi in Lombardia da almeno due anni - Non avere finalità di lucro - Presentare nello statuto, in modo prevalente, finalità connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale e folkloristica, oppure, solo per i Comuni (bande civiche) e le fanfare facenti parte di associazione d'arma legalmente costituite (le fanfare non costituite in forma autonoma) è richiesto di dimostrare la continuità di attività musicale negli ultimi due anni. Possono altresì presentare domanda le associazioni e le federazioni rappresentative di cori, bande, fanfare e gruppi folkloristici costituite da almeno due anni e operative sul territorio della regione Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 900.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, così suddivisi: linea A: € 700.000,00 linea B: € 200.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo – per entrambe le linee - è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto in ordine di arrivo delle domande e fino a esaurimento della dotazione finanziaria. **Linea A Sostegno alle attività** Nell'ambito di questa linea è concesso un contributo di importo fisso, fino a esaurimento delle risorse disponibili ai complessi bandistici, cori e gruppi folk amatoriali, sodalizi e enti e associazioni che svolgono con continuità attività di musica dal vivo e di avvicinamento alla pratica musicale, anche attraverso la valorizzazione del repertorio tradizionale lombardo, attività di ricerca e salvaguardia del patrimonio storico-musicale, produzione di musica originale, trasporto e ospitalità. Il contributo sarà erogato a seguito di approvazione della graduatoria finale da parte di Regione Lombardia.

	Linea B Sostegno per acquisti Nell'ambito di questa linea sono ammissibili le richieste di finanziamento per acquisto di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, fissi e mobili, funzionali all'esercizio dell'attività, per il recupero e fruizione di spazi destinati alle prove, nonché per il recupero e restauro di materiali storici, quali strumenti d'epoca, spartiti, documenti d'archivio, abiti tradizionali e altri beni mobili. Il costo minimo di progetto per la linea B è pari ad € 1.000, mentre la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di **5.000 euro** e comunque pari **al massimo al 50%** del costo di progetto presentato. Il contributo sulla linea B sarà erogato in un'unica soluzione, a saldo, a seguito di invio della rendicontazione e sua validazione da parte di ANCI Lombardia. La rendicontazione è dovuta entro due mesi dall'approvazione della graduatoria. **Ogni soggetto richiedente potrà presentare richiesta per una sola linea.**
DATA DI APERTURA	20 novembre 2026
DATA DI CHIUSURA	3 dicembre 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando, dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 del 20 novembre 2026 alle ore 16:00 del 3 dicembre 2026** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* www.bandi.regione.lombardia.it **La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato invio dei documenti obbligatori costituirà causa di inammissibilità della richiesta.**
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna linea (farà fede esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi). Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse non saranno istruite.
INFORMAZIONI E CONTATTI	e-mail *assistenzabandi@anci.lombardia.it* Telefono: 02-72629601

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e L.R. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai

documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi.
L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:
D.G. Cultura
Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it
La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dal 20 novembre al 3 dicembre 2026
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di invio delle domande
Erogazione dei contributi	In unica soluzione: per linea A, a seguito di approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombardia per linea B a saldo, a seguito di verifica delle rendicontazioni

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato 1 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

—— • ——

Allegato 1

Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025 – ANNO 2026 - Reg. UE 2016/679, art. 13

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. ***Il Titolare del trattamento.***

Il Titolare del trattamento:
- *per la definizione dei criteri del bando è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano*
- *per il trattamento dei dati personali è Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia, con sede in Via Rovello n. 2 - Milano*

2. ***Finalità e base giuridica del trattamento.***

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di valorizzare, promuovere e sostenere la diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico e delle fanfare della Lombardia	*Reg. UE 2016/679, art. 6 lett. E* *D.Lgs. 196/2003, art. 2 ter* *Legge regionale L.R. 5/2025 "Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia";* *Dgr n. 6905 del 12/10/2026*	*Dati comuni:* *Nome e Cognome,* *Codice Fiscale* *Telefono/cellulare* *Email* *Dati identificativi del documento di identità* *dei legali rappresentanti*

3. ***Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.***

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. ***Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.***

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. ***Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.***

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altro Titolare autonomo di trattamento dei dati.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I suoi dati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno pubblicati sul portale di Regione Lombardia ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Regione Lombardia in qualità di Titolare della definizione dei criteri del bando ha nominato Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia con sede legale in Milano, Via Rovello n. 2, come Responsabile del trattamento dei dati personali.

6. *Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.*

Per esigenze strettamente legate alla gestione delle operazioni di trattamento, i Suoi dati personali potranno essere trasferiti in Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo, adottando garanzie appropriate e opportune a tutela dei Suoi diritti. In questi casi, il Titolare ha verificato che Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali utilizza la piattaforma online di JotFom, la quale aderisce al Data Privacy Framework UE-USA per cui vengono garantiti i medesimi diritti e garanzie previsti dal Regolamento Europeo UE 2016/679.

7. *Tempi di conservazione.*

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati

8. *I diritti degli interessati.*

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- *Diritto di accesso (art. 15)*
- *Diritto alla rettifica (art. 16)*
- *Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)*
- *Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)*

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. *Reclamo all'Autorità di controllo.*

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. *Il Responsabile della Protezione dei Dati.*

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. *Modifiche.*

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 13/10/2026